



*L'Arcivescovo di Milano*

Milano, 20 ottobre 2012

Carissimi fedeli,

partecipo con viva commozione al vostro cordoglio per la morte di don Giorgio Schiepati e mi unisco a tutti voi nell'elevare la preghiera cristiana di suffragio.

Nel 1985 don Giorgio giunse nella nostra Diocesi per continuare il suo cammino sacerdotale iniziato nel 1965. Dopo il primo incarico a Basiglio, nel 1995 assunse la responsabilità della vostra Parrocchia di Carbonate. Grazie al suo carattere deciso e forte riuscì a restaurare la chiesa in modo che la comunità potesse avere un'accogliente casa comune e l'oratorio affinché i giovani usufruissero di un valido punto di riferimento per il loro percorso umano e spirituale. Certo, potevano apparire bruschi il suo parlare schietto, la sua sincerità diretta, ma era senz'altro il suo modo per manifestare l'essenziale del messaggio del Vangelo. Gli ultimi mesi di don Giorgio furono segnati da una grave malattia vissuta in silenzio con fede, in comunione con la vita della Chiesa nel nascondimento della preghiera e in un abbandono fiducioso al Signore che tanto a lungo aveva servito.

Di questo esempio ringraziamo don Giorgio mentre lo affidiamo all'abbraccio del Padre celeste. Gli chiediamo che continui a vegliare sul nostro pellegrinaggio terreno nell'attesa di ritrovarci tutti insieme nel cuore misericordioso di Dio.

Con affetto, invoco su tutti voi la benedizione del Signore.

+ Angelo Card. D'Ercole  
Arcivescovo

---

Ai fedeli della  
Parrocchia S. Maria Assunta  
Via S. Francesco 1  
22070 CARBONATE